

Codice A1703B

D.D. 2 ottobre 2023, n. 831

**L.R. n. 1/2019. Spese per ispezioni e controlli fitosanitari. Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 con ...**



**ATTO DD 831/A1703B/2023**

**DEL 02/10/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

**OGGETTO:** L.R. n. 1/2019. Spese per ispezioni e controlli fitosanitari. Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: ZA03C44D6D. Impegno di euro 31.720,00 sul capitolo di spesa 142574/2023. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 4-439 del 29.10.2019 “Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e s.m.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria;
- vigilanza e controlli fitosanitari all'import ed export di vegetali e prodotti vegetali, sulla produzione vivaistica e sementiera e sulla circolazione di materiale vegetale;
- coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile;
- controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari; ricerche e sperimentazioni fitosanitarie, agronomiche e agrometeorologiche;
- ricerca di residui di prodotti fitosanitari su prodotti agroalimentari; analisi chimiche

agroambientali e di supporto;  
agrometeorologia e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico; gestione banca dati terreni;  
rilascio autorizzazioni e certificazioni di competenza; controllo e vigilanza di settore.

La Commissione Europea ha assunto la decisione del 19 febbraio 2009 concernente la “Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali” e che, in conseguenza di tale infrazione, lo Stato italiano, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l’intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale.

Visto il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio.

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19. stabilisce le nuove Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625; in particolare all’art.27 al comma 1 stabilisce che “Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l’Unione europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l’Unione europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma nazionale di indagine”.

il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione regionale Agricoltura e Cibo ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di governo, realizza attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordina e attua interventi in applicazione delle misure di emergenza e di lotte obbligatorie contro organismi nocivi, svolge attività di diagnostica fitopatologica a supporto della vigilanza e dei controlli fitosanitari

Dato atto che tra gli organismi nocivi che rappresentano un grave pericolo per il comparto agricolo piemontese è inclusa la cimice asiatica *Halyomorpha halys*, che nell’annata 2019 ha causato perdite stimate sui 170 milioni di euro in Piemonte, e complessivamente superiori a 600-700 milioni di euro a livello nazionale; la presenza della cimice asiatica è stata riscontrata in Piemonte nel 2013, a seguito della segnalazione a fine stagione di danni su nettarine nel cuneese.

Da questa prima segnalazione le popolazioni della cimice asiatica sono andate aumentando, diffondendosi su tutto il territorio regionale e causando danni sempre maggiori su molte colture piemontesi, fra cui pesco, pero, melo, nocciolo, orticole e pioppo.

Questa situazione, che ha coinvolto tutte le regioni dell'Italia settentrionale, ha dato l'impulso definitivo per ottenere le necessarie modifiche alla normativa ambientale vigente, riguardante l'introduzione in natura di specie alloctone, che finora impediva di fatto la lotta biologica. Finalmente quindi, con il nullaosta del Ministero dell'Ambiente alla attività di lotta biologica prevista dal "Programma nazionale di contrasto alla cimice asiatica", coordinato dal Servizio Fitosanitario nazionale e dal CREA, le Regioni del Nord Italia hanno potuto avviare questa attività, incaricando nel caso del Piemonte il DISAFA Entomologia dell'Università di Torino di riprodurre in laboratorio gli esemplari necessari per la realizzazione di 200 lanci in 100 siti del territorio regionale da ripetere nel corso di tre anni.

Le Regioni del Nord Italia, stante la necessità di proseguire ulteriormente l'introduzione del parassitoide *Trissolcus japonicus* nel territorio per raggiungere più celermente l'obiettivo di ridurre le popolazioni di cimice asiatica, hanno richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) l'autorizzazione al proseguimento dell'attività di allevamento e rilascio del parassitoide per il triennio 2023-2025, su un numero minore di siti in ciascuna regione, in specifico 40 siti per il Piemonte.

Il MASE ha concesso tale autorizzazione con il Decreto PNM REGISTRO DECRETI.R.0000243.14-06-2023.

Pertanto, per l'attività sopra descritta risulta necessario individuare i 40 siti più idonei sia dal punto di vista della presenza di infestazioni elevate di cimice asiatica registrate negli scorsi anni e conseguenti perdite produttive, sia dal punto di vista vegetazionale, cioè della presenza in loco di specie vegetali non sottoposte a trattamenti insetticidi, in grado di ospitare la cimice asiatica anche in fase di ovideposizione, al fine di creare le migliori condizioni per il rilascio del parassitoide *Trissolcus japonicus*.

Altro insetto particolarmente dannoso risulta essere il dittero *Drosophila suzukii*, sempre di origine alloctona, che dal suo arrivo nel Nord Italia ha arrecato gravi danni alle colture di piccoli frutti, ciliegio e fragola. Nel 2021 il Ministero della Transizione ecologica ha autorizzato alcune Regioni, tra cui il Piemonte, a introdurre il parassitoide *Ganaspis brasiliensis*, microimenottero di origine orientale che risulta essere molto attivo nei confronti di *D. suzukii*. Per l'anno 2023 è prevista la realizzazione di 21 siti di introduzione, con parassitoidi acquisiti direttamente da Agrion presso la Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige per la realizzazione di 10 siti di lancio, mentre i restanti per ulteriori 11 siti sono forniti dal Disafa dell'Università di Torino nell'ambito di un accordo istituzionale con il Settore Fitosanitario. Anche per questo parassitoide risulta necessario individuare i siti più idonei per procedere al suo rilascio, in prossimità di colture, come piccoli frutti e ciliegio, interessate da attacchi significativi di *D. suzukii*, nonché procedere alla effettuazione dei lanci del parassitoide, ripetuti tre volte nel corso dell'estate.

Negli ultimi anni sono state registrate ingenti perdite produttive nelle coltivazioni di patata ad opera di coleotteri elateridi in molte regioni italiane, compreso il Piemonte. I fori scavati dalle larve sui tuberi in formazione rendono non più commerciabili le patate, mettendo a serio rischio le filiere produttive visti gli attacchi crescenti di questi insetti, che spesso arrecano danni ben oltre la soglia tollerabile, stimata in circa il 30 % di tuberi attaccati. Nel 2022 è stato creato un gruppo di lavoro a livello nazionale che ha previsto una serie di attività volte sia ad un approfondimento delle cause che favoriscono questi attacchi, sia alla ricerca di soluzioni che permettano un contenimento dei danni. Tra le attività previste già a partire dal 2022 vi è un monitoraggio delle specie (*Agriotes* spp.) e delle popolazioni di elateridi nelle aree di produzione della patata. Tale monitoraggio, coordinato dal Settore Fitosanitario, è realizzato da Agrion in collaborazione con i tecnici che seguono la coltivazione della patata nelle aree principali di produzione, nell'Alessandrino e in provincia di

Cuneo.

Preso atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese e pertanto non può farsi carico dell'attività di lancio dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e della attività di monitoraggio delle popolazioni di elateridi nelle aree tradizionali di coltivazione della patata.

Si rende pertanto opportuno avvalersi di un operatore economico particolarmente qualificato con elevata competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario, a cui affidare il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) nelle aree di coltivazione della patata.

In particolare, tale servizio, dovrà essere realizzato svolgendo le seguenti attività:

- procedere alla effettuazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* nei 40 siti di lancio già individuati negli anni precedenti, nel periodo stabilito, ritirando gli esemplari moltiplicati dal Disafa Entomologia presso la sede in Grugliasco;
- conservare gli esemplari, in attesa del loro rilascio, secondo le indicazioni ricevute dal Disafa;
- ripetere una seconda volta il rilascio degli esemplari prodotti dal Disafa, negli stessi siti a distanza di circa 20 gg dal primo rilascio;
- compilare la tabella riassuntiva dei lanci con i dati richiesti (data del rilascio, località, coordinate geografiche, specie vegetali su cui è stato effettuato il rilascio, principali coltivazioni presenti in prossimità del sito di lancio; eventuale presenza di cimici presenti);
- individuare, in collaborazione con il Settore Fitosanitario e il Disafa Entomologia, i 21 siti di rilascio del parassitoide *Ganaspis brasiliensis*, sulla base dei dati di presenza di *Drosophila suzukii* e dei danni arrecati, raccolti nei monitoraggi effettuati negli anni precedenti;
- verificare che in ogni sito sussistano i presupposti per il rilascio, in particolare vi sia la presenza di aree di vegetazione non sottoposta a trattamenti fitosanitari, con essenze idonee all'insediamento di *Ganaspis brasiliensis*;
- predisporre una mappa dettagliata dei siti di rilascio di *G. brasiliensis* così individuati;
- procedere all'effettuazione dei lanci nel periodo stabilito, ritirando gli esemplari moltiplicati dal Disafa Entomologia presso la sede in Grugliasco e procedendo all'acquisizione dei parassitoidi necessari per l'introduzione in 10 siti prodotti dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige;
- conservare gli esemplari, in attesa del loro rilascio, secondo le indicazioni ricevute dal Disafa e dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige;
- effettuare tre rilasci degli esemplari prodotti dal Disafa e dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige negli stessi 21 siti a distanza di circa 15-20 gg da ciascun rilascio;
- compilare la tabella riassuntiva dei lanci con i dati richiesti (data del rilascio, località, coordinate geografiche, specie vegetali su cui è stato effettuato il rilascio, principali coltivazioni presenti in prossimità del sito di lancio) per i lanci di *Ganaspis brasiliensis*;
- procedere alla individuazione di 6 appezzamenti in zone di coltivazione della patata dove effettuare un monitoraggio delle specie di elateridi presenti tramite l'installazione di 56 trappole YATLORf, attivate con le singole sostanze attrattive, da controllare ogni 15 giorni a partire da fine maggio fino a fine luglio.
- Inviare una relazione (Report) dettagliata sull'attività svolta.

Tenuto conto che per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi), la spesa stimata è di euro 26.500,00 IVA esclusa quantificata sulla base delle offerte economiche pervenute nelle annualità precedenti per servizi analoghi.

Stabilito pertanto la necessità dell'Amministrazione regionale di avviare la procedura di acquisizione mediante trattativa diretta per la realizzazione del Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) da un operatore qualificato con competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e in grado di individuare i siti di lancio sul territorio territorio.

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 25 com. 2 del D.lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36 /2023 che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 1, lettera b), prevede la possibilità di "affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali".

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. prot. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto: "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia".

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con la predisposizione di una TD (trattativa diretta) per l'affidamento del Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) .

L'Amministrazione regionale, considerata la necessità di provvedere al *Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi Trissolcus japonicus e Ganaspis brasiliensis e monitoraggio di Agriotes brevis, Agriotes sordidus, Agriotes litigiosus (elateridi)*, tenuto conto dell'importo e della particolarità del servizio da acquisire e della necessità di concludere uno studio triennale al fine di poter elaborare scientificamente e statisticamente i risultati conseguiti sino ad ora, (dare continuità alle attività finora realizzate sia per quanto riguarda le modalità tecniche di effettuazione del lavoro che delle aziende agricole coinvolte, nel caso dell'attività di monitoraggio degli elateridi della patata) ha ritenuto pertanto di consultare l'operatore economico Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) , Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA 03577780046.

La Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) vanta un'esperienza pluriennale nell'esecuzione di monitoraggi sulle coltivazioni più soggette a attacchi di cimice asiatica e gestisce inoltre riunioni di coordinamento dei tecnici agricoli

impegnati nella difesa delle colture. Tali attività le hanno permesso di avere una conoscenza approfondita del territorio colpito dall'organismo nocivo *Halyomorpha halys* e di risultare così il soggetto più idoneo in grado di svolgere l'attività di individuazione dei siti sensibili sia per la realizzazione dell'attività di lancio del parassitoide *Trissolcus japonicus*.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;
- è stata individuata la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA 03577780046 - quale soggetto altamente qualificato, dotato di esperienza pluriennale in ambito di monitoraggi sulle coltivazioni più soggette ad attacchi della cimice asiatica e agli attacchi del dittero *Drosophila suzukii*, in grado di svolgere sia l'attività di individuazione dei siti sensibili sia l'attività di lancio dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* sul territorio regionale abilitato alla Categoria SERVIZI -"Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali", con identificativo codice CPV **77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola**;
- è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. 3709724 con la quale è stata invitata la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA 03577780046 - abilitato alla Categoria SERVIZI "Servizi di monitoraggio ambientale" codice CPV **77110000-4** a negoziare l'offerta per la realizzazione del Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte – annualità 2023 – annualità 2023, fissando la spesa presunta di euro 26.500,00 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:
  - a. Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A);
  - b. Capitolato Tecnico (Allegato B);
  - c. il D.G.U.E(Allegato C)
  - d. Dichiarazione Tracciabilità Flussi\_Finanziari (Allegato D)
  - e. Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte (Allegato E)

Scaduti i termini per la trattativa diretta la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) ha presentato un'offerta pari ad euro 26.000,00 IVA esclusa per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte – annualità 2023.

Dato atto che l'offerta economica presentata dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per la realizzazione del Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte – annualità 2023 è da ritenersi congrua in relazione alla natura tecnica e specialistica del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per servizi analoghi effettuati in passato.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 17 del D.lgs n. 36/2023.

Ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta economica di euro 26.000,00 IVA esclusa presentata dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte al termine della trattativa diretta n. 3709724 con utilizzo del MEPA;
- aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36 del 2023, alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte – annualità 2023 per una spesa di euro 26.000,00 IVA esclusa;
- affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 3709724 sul mercato elettronico della P.A., alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - abilitato alla Categoria SERVIZI -“Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali” codice CPV **77110000-4** il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte – annualità 2023, per una spesa effettiva di euro 26.000,00 IVA esclusa;
- prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9 del D.lgs36/2023, per l'esecuzione del presente servizio, sono compresi nell'offerta;
- redigere il DUVRI congiunto, qualora venga riscontrata la presenza di rischi in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009, 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009;
- nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del funzionario tecnico dott. Giovanni Bosio in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto e nel Capitolato Tecnico del Servizio allegati alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. 3709724 predisposta dalla stazione appaltante;
- procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 alla stipula del contratto

mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION), per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte – annualità 2023.;

- stabilire che il contratto per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte – annualità 2023, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula sarà sottoscritto digitalmente dalla Stazione Appaltante, come specificato all'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Vista la DGR n 1 – 6763 del 27 aprile 2023 (Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025) che ha disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.

Vista la Legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Vista la D.G.R. 17-7391 del 03 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".

Vista la comunicazione prot. n. 12945/A17000 del 04/05/2023 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza altresì il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - annualità 2023.

Stabilito che la spesa di euro 31.720,00 IVA inclusa per il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte, trova copertura finanziaria con le risorse iscritte in competenza sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023.



Ritenuto di impegnare euro 31.720,00 (di cui euro 5.720,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 - in favore della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese – AGRION (cod. soggetto 297865) via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e C. Fiscale 03577780046 - per il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 31.720,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che la liquidazione di euro 31.720,00 sul capitolo di spesa 142574/2023 in favore di AGRION sarà effettuata nell'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte – annualità 2023. il seguente codice identificativo di gara (CIG) n.ZA03C44D6D.

Dato atto che per il presente affidamento non è possibile rispettare il principio di rotazione in quanto l'operatore economico risulta affidatario di precedente procedura avente ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi poichè il curriculum tecnico dell'operatore economico lo qualifica come professionalmente specializzato per la gestione e l'esecuzione del Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte così come richiesto dal Settore Fitosanitario e servizi Tecnico Scientifici

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò considerato,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- vista la legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- visto il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- vista la DGR n. 15-4621 del 04 febbraio 2022 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- vista la DGR n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- vista la DGR 29 aprile 2022, n. 1-4936 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- vista la DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621".;
- Preso atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs 33/2013.;
- Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di individuare la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA 03577780046 - quale soggetto altamente qualificato, dotato di esperienza pluriennale in ambito di monitoraggi sulle coltivazioni più soggette ad attacchi della cimice asiatica e agli attacchi del dittero *Drosophila suzukii*, in grado di svolgere sia l'attività di individuazione dei siti sensibili sia l'attività di lancio dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* sul territorio regionale abilitato alla Categoria SERVIZI - "Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali", con identificativo

codice CPV **77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola;**

2.di approvare l'offerta economica di euro 26.000,00 IVA esclusa presentata dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte. al termine della trattativa diretta n. 3709724 con utilizzo del MEPA;

3.di aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36 del 2023, alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte – annualità 2023 per una spesa di euro 26.000,00 IVA esclusa;

4.di affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 3709724 sul mercato elettronico della P.A., alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - abilitato alla Categoria SERVIZI -“Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali” codice CPV **77110000-4** il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte – annualità 2023, per una spesa effettiva di euro 26.000,00 IVA esclusa;

5. di prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9 del D.lgs36/2023, per l'esecuzione del presente servizio, sono compresi nell'offerta;

procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION), per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte – annualità 2023;

6.di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n.3709724:

- a. Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A);
- b. Capitolato Tecnico (Allegato B);
- c. D.G.U.E(Allegato C)
- d. Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari (Allegato D)
- e. Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte (Allegato E)

7.di allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. 3709724 predisposta dalla stazione appaltante;

8.di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed

esecuzione in attuazione del principio di risultato;

9. di stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del funzionario tecnico dott. Giovanni Bosio in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

10. di stabilire che il contratto per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte – annualità 2023, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula sarà sottoscritto digitalmente dalla Stazione Appaltante, come specificato all'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;

11. di impegnare euro 31.720,00 (di cui euro 5.720,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 - in favore della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese – AGRION (cod. soggetto 297865) via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e C. Fiscale 03577780046 - per il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 31.720,00

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

12. di stabilire che la liquidazione di euro 31.720,00 sul capitolo di spesa 142574/2023 in favore di AGRION sarà effettuata nell'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di Amministrazione Trasparente:

- Beneficiario: Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e C. Fiscale 03577780046.
- Importo: euro 31.720,00 IVA inclusa

Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dr.ssa Luisa Ricci

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)




Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Capitolato\_tecnico\_Servizio\_Lanci\_trissolcus,\_Ganaspis,\_monitoraggio\_elateridi2023.pdf 
2. Cond\_Part\_di\_ContrattoservizioLanci\_trissolcusGanaspis\_monitoelateridi23.pdf 
3. Stipula\_NG3709724.pdf 

Allegato

**SCHEDA CAPITOLATO TECNICO- MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

**Servizio di “Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi)”.**

**CIG: ZA03C44D6D**

**CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola**

**PREMESSA**

In questi anni l’arrivo di nuovi insetti alloctoni ha arrecato gravi danni alle produzioni agricole in Piemonte. La cimice asiatica in particolare ha provocato perdite economiche eccezionalmente elevate nel 2019, per centinaia di milioni di euro, in tutte le regioni dell’Italia settentrionale. Questa situazione ha dato l’impulso definitivo per ottenere le necessarie modifiche alla normativa ambientale vigente, riguardante l’introduzione in natura di specie alloctone che finora impediva di fatto la lotta biologica. Finalmente quindi, con il nullaosta del Ministero dell’Ambiente (negli ultimi anni Ministero per la Transizione Ecologica) alla attività di lotta biologica prevista dal “Programma nazionale di contrasto alla cimice asiatica”, coordinato dal Servizio Fitosanitario nazionale e dal CREA, le Regioni del Nord Italia hanno potuto avviare questa attività, incaricando nel caso del Piemonte il DISAFA Entomologia dell’Università di Torino di riprodurre in laboratorio gli esemplari necessari per la realizzazione di 200 lanci in 100 siti del territorio regionale, da ripetere nel corso di tre anni. Per questa attività è stato necessario individuare i siti più idonei dal punto di vista della presenza di infestazioni elevate di cimice asiatica registrate in passato e conseguenti perdite produttive, sia dal punto di vista vegetazionale, cioè della presenza in loco di specie vegetali non sottoposte a trattamenti insetticidi, in grado di ospitare la cimice asiatica anche in fase di ovideposizione, al fine di creare le migliori condizioni per il rilascio del parassitoide *Trissolcus japonicus*.

Le Regioni del Nord Italia, stante la necessità di proseguire ulteriormente l’introduzione del parassitoide *Trissolcus japonicus* nel territorio per raggiungere più celermente l’obiettivo di ridurre

le popolazioni di cimice asiatica, hanno richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) l'autorizzazione al proseguimento dell'attività di allevamento e rilascio del parassitoide per il triennio 2023-2025, su un numero minore di siti in ciascuna regione, in specifico 40 siti per il Piemonte. Il MASE ha concesso tale autorizzazione con il Decreto PNM REGISTRO DECRETI.R.0000243.14-06-2023.

Pertanto, per l'attività sopra descritta risulta necessario individuare i 40 siti più idonei sia dal punto di vista della presenza di infestazioni elevate di cimice asiatica registrate negli scorsi anni e conseguenti perdite produttive, sia dal punto di vista vegetazionale, cioè della presenza in loco di specie vegetali non sottoposte a trattamenti insetticidi, in grado di ospitare la cimice asiatica anche in fase di ovideposizione, al fine di creare le migliori condizioni per il rilascio del parassitoide *Trissolcus japonicus*.

Un progetto analogo, sempre coordinato dal Servizio Fitosanitario nazionale e dal CREA, è partito nel 2021 per l'introduzione di un parassitoide specifico del moscerino dei frutti *Drosophila suzukii*. Questo dittero di origine asiatica, le cui prime rilevazioni fuori dal suo areale di origine risalgono al 2008, ha causato ingenti danni alle coltivazioni di piccoli frutti, a ceraseti e a vigneti, sia in coltivazioni biologiche che convenzionali, causando un deciso incremento nel numero di trattamenti insetticidi necessari per la difesa di queste colture.

Già nel 2021 è iniziato il rilascio nel territorio piemontese del parassitoide *Ganaspis brasiliensis* in tre località del Cuneese, ad opera della Fondazione Agrion, con parassitoidi forniti dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige, istituzione che aveva provveduto a redigere il Risk Assessment per l'introduzione di questo parassitoide, ottenendo il parere favorevole del Ministero per la Transizione Ecologica, e che aveva avviato la moltiplicazione in laboratorio di questo insetto utile. Nel 2023 sono previsti 21 siti di introduzione in Piemonte di questo parassitoide, con materiale fornito sia dalla Fondazione E. Mach e acquisito direttamente da Agrion, per la realizzazione di 10 siti, che dalla Università di Torino – DISAFA, con la realizzazione di 3 lanci per sito nel corso dell'estate.

Gli elateridi, anche detti ferretti nel linguaggio comune, stanno diventando il fattore limitante per la coltivazione della patata per gli elevati livelli di danno registrati in tutti gli areali di coltivazione in Italia e oltre confine. Sono coleotteri a spiccata polifagia con adulti che si differenziano per

dimensioni e colore in funzione della specie. Sono poco mobili e tendenzialmente stazionano nelle aree più umide dell'appezzamento (lungo fossi inerbiti, capezzagne...). Gli adulti svernano nel terreno da cui emergono nel mese di aprile per spostarsi sulle piante dove si nutrono di foglie e fusti. Dopo l'accoppiamento la femmina depone nel terreno, sia in anfratti che in profondità, circa 90 uova distribuite in gruppetti. La larva (25 mm) presenta una colorazione giallo-ruggine (da cui il nome) e un apparato boccale masticatore con cui fora tuberi e organi vegetativi della pianta. La larva impiega da 2 a 5 anni per completare il ciclo. Per sfuggire alla siccità estiva e ai freddi invernali può arrivare fino a una profondità di 50 cm. Umidità del suolo, abbondante sostanza organica, pH tendenzialmente acido e soprattutto successione della patata a prati stabili sono condizioni predisponenti..

Negli ultimi anni nelle principali aree di coltivazione della patata italiane, i danni causati dalle larve di coleotteri elateridi (*A. brevis*, *A. sordidus*, *A. litigiosus*) sono in forte crescita e stanno diventando il principale fattore limitante per la coltura. La patata, infatti, è una delle colture più danneggiate da questi insetti che attaccano direttamente i tuberi nel terreno, entrandovi e scavando profonde gallerie che spesso degenerano in marciumi e che poi vengono colpite da fitofagi secondari. La revoca di insetticidi geodisinfestanti di elevata persistenza, gli effetti dei cambiamenti climatici in corso e l'adozione di tecniche agronomiche che non ostacolano la crescita delle popolazioni di elateridi, sono spesso indicati come la causa dell'aumento progressivo dei danni che negli ultimi anni sta interessando tutti gli areali produttivi italiani.

Purtroppo nel 2021, in particolare nell'Alessandrino, sono stati rilevati danni superiori al 50-60 % fino al 90 % (si considera che danni superiori al 30-40% rendono la coltura non più sostenibile economicamente).

Per questi scopi il Settore Fitosanitario intende provvedere all'affidamento del "Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* e del parassitoide *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte nonché del monitoraggio degli elateridi nocivi per le coltivazioni di patata".

**IL SERVIZIO IN OGGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ:**



- procedere alla effettuazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* nei 40 siti di lancio già individuati negli anni precedenti, nel periodo stabilito, ritirando gli esemplari moltiplicati dal Disafa Entomologia presso la sede in Grugliasco;
- conservare gli esemplari, in attesa del loro rilascio, secondo le indicazioni ricevute dal Disafa;
- ripetere una seconda volta il rilascio degli esemplari prodotti dal Disafa, negli stessi siti a distanza di circa 20 gg dal primo rilascio;
- compilare la tabella riassuntiva dei lanci con i dati richiesti (data del rilascio, località, coordinate geografiche, specie vegetali su cui è stato effettuato il rilascio, principali coltivazioni presenti in prossimità del sito di lancio; eventuale presenza di cimici presenti)
- individuare, in collaborazione con il Settore Fitosanitario e il Disafa Entomologia, i 21 siti di rilascio del parassitoide *Ganaspis brasiliensis*, sulla base dei dati di presenza di *Drosophila suzukii* e dei danni arrecati, raccolti nei monitoraggi effettuati negli anni precedenti;
- verificare che in ogni sito sussistano i presupposti per il rilascio, in particolare vi sia la presenza di aree di vegetazione non sottoposta a trattamenti fitosanitari, con essenze idonee all'insediamento di *Ganaspis brasiliensis*;
- predisporre una mappa dettagliata dei siti di rilascio di *G. brasiliensis* così individuati;
- procedere all'effettuazione dei lanci nel periodo stabilito, ritirando gli esemplari moltiplicati dal Disafa Entomologia presso la sede in Grugliasco e procedendo all'acquisizione dei parassitoidi necessari per i lanci in 10 siti prodotti dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige;
- conservare gli esemplari, in attesa del loro rilascio, secondo le indicazioni ricevute dal Disafa e dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige;
- effettuare tre rilasci degli esemplari prodotti dal Disafa e dalla Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige negli stessi 21 siti a distanza di circa 15-20 gg da ciascun rilascio;
- compilare la tabella riassuntiva dei lanci con i dati richiesti (data del rilascio, località, coordinate geografiche, specie vegetali su cui è stato effettuato il rilascio, principali coltivazioni presenti in prossimità del sito di lancio) per i lanci di *Ganaspis brasiliensis*;
- procedere alla individuazione di 6 appezzamenti in zone di coltivazione della patata dove effettuare un monitoraggio delle specie di elateridi presenti tramite l'installazione di



*Direzione Agricoltura e Cibo  
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici*

56 trappole YATLORf, attivate con le singole sostanze attrattive, da controllare ogni 15 giorni a partire da fine maggio fino a fine luglio.

- Inviare entro il **30.11.2023** di una relazione (Report) dettagliata sull'attività svolta.

Il Funzionario Tecnico  
dr. Giovanni Bosio

**Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura del servizio**

**“Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) -in Piemonte - annualità 2023”**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO - TD N. 3709724**

LE CLAUSOLE SOTTO RIPORTATE SONO AD INTEGRAZIONE DELLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA “REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DELLE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E, COME INDICATO NELL’ART. 2 COMMA B) DELLE SUDETTE CONDIZIONI GENERALI, PREVARRANNO IN CASO DI CONTRASTO. IL SERVIZIO SARÀ DETTAGLIATO NEL CAPITOLATO TECNICO, DOCUMENTO CHE COMPRENDERÀ LE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, LA STRUMENTAZIONE CHE VERRÀ UTILIZZATA O COMUNQUE I REQUISITI NECESSARI PER LA CORRETTA ESECUZIONE. TALI SPECIFICHE TECNICHE RAPPRESENTANO I REQUISITI MINIMI AMMESSI AFFINCHÉ L’OFFERTA POSSA ESSERE PRESENTATA.

**Categoria di abilitazione: Servizi - “Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali”**

**Identificativo CPV prevalente 77110000-4 “Servizi connessi alla produzione agricola”**

**Codice identificativo di gara (CIG): ZA03C44D6D**

**INDICE**

<b>ART. 1</b>	OGGETTO - IMPORTO - DURATA
<b>ART. 2</b>	REVISIONE DEI PREZZI
<b>ART. 3</b>	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
<b>ART. 4</b>	VERIFICA DEI REQUISITI
<b>ART. 5</b>	SUBAPPALTO
<b>ART. 6</b>	GARANZIE
<b>ART. 7</b>	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA
<b>ART. 8</b>	SOCCORSO ISTRUTTORIO
<b>ART. 9</b>	CORRISPETTIVO
<b>ART. 10</b>	CONDIZIONI DELLA FORNITURA del SERVIZIO - E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE
<b>ART. 11</b>	ESECUZIONE DEL SERVIZIO
<b>ART. 12</b>	ATTIVAZIONE DEI SERVIZI E VERBALE DI ATTIVAZIONE ,VERIFICA DI CONFORMITÀ

<b>ART. 13</b>	VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO
<b>ART. 14</b>	TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO
<b>ART. 15</b>	PENALI E PROCEDURE
<b>ART. 16</b>	RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
<b>ART. 17</b>	EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
<b>ART. 18</b>	RISERVATEZZA
<b>ART. 19</b>	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR 2016/679
<b>ART. 20</b>	OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI
<b>ART. 21</b>	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)
<b>ART. 22</b>	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
<b>ART. 23</b>	FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

**Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:**

- ALLEGATO A “Capitolato Tecnico Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus (elateridi)* -in Piemonte - annualità 2023”

**PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto del numero di TD e l'indirizzo mail di chi le formula, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale Me.pa.**

**E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it) prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.**

Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dr.ssa Luisa Ricci (tel. 011.4322917 fax. 011.4323710 e-mail [luisa.ricci@regione.piemonte.it](mailto:luisa.ricci@regione.piemonte.it).)

E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici

Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la sig. Gabriella Galeotti (tel. 011.4323733–mob. +39-334.62.19.166- e-mail [gabriella.galeotti@regione.piemonte.it](mailto:gabriella.galeotti@regione.piemonte.it))

il referente tecnico per il servizio in oggetto è il Dr. Giovanni Bosio (tel 011-432.3721 e -mail [giovanni.bosio@regione.piemonte.it](mailto:giovanni.bosio@regione.piemonte.it))

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito [dall'art. 17 com.3 del D.Lgs. n. 36/2023.](#) ...

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 del Codice dei Contratti Pubblici, il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione

e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

## ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura di acquisizione diretta ai sensi dell'art.50 com.1 lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023 espletata mediante TD sul Mercato Elettronico di Consip S.p.a., è l'affidamento del Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) -in Piemonte - annualità 2023

Importo presunto del servizio IVA esclusa:

lotto	CIG	Importo presunto fornitura al netto IVA
SERVIZIODI INDIVIDUAZIONE DEI SITI DI RILASCIO E REALIZZAZIONE DEI LANCI DEI PARASSITOIDI TRISSOLCUS JAPONICUS E GANASPIS BRASILIENSIS IN PIEMONTE E MONITORAGGIO DI AGRIOTES BREVIS, AGRIOTES SORDIDUS, AGRIOTES LITIGIOSUS (ELATERIDI) -IN PIEMONTE - ANNUALITÀ 2023	<b>ZA03C44D6D</b>	26.500,00 euro

Il servizio offerto dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte nella tabella allegata

ALLEGATO A “ Capitolato Tecnico Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) -in Piemonte - annualità 2023

che fa parte integrante delle presenti condizioni particolari di servizio.

L'aggiudicazione, si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'Operatore Economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula. Tale documento di stipula verrà inviato direttamente utilizzando il Portale MePa attraverso il Canale Comunicazioni

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

## **ART.2 – REVISIONE PREZZI**

Trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 120, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 120. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29 del DL n.4/2022.

Sino al 31 dicembre 2023, qualora, in corso di stipula del contratto ovvero in corso di esecuzione dello stesso, si sia verificata una variazione nel valore dei servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo.

In tal caso il Responsabile del Progetto e l'appaltatore ne danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto.

Il Responsabile del Progetto, supportato dal D.E.C., conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), prezziari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile di Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

## **ART.3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico dovrà dimostrare, ai sensi dell'art 94 del D.lgs n. 36/2023 (di seguito chiamato Codice), il possesso dei requisiti di seguito indicati:

### **Requisiti generali:**

- 1) non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del Codice;
- 2) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001;
- 3) di accettare le clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità della Regione Piemonte

### **Requisiti soggettivi:**

**Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte II – Informazioni sull'operatore economico Parte III - Motivi di esclusione**



REGIONE  
PIEMONTE

*Direzione Agricoltura e cibo  
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici  
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Tutta la documentazione redatta in Lingua italiana dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

La mancata esibizione dei documenti sopra indicati determina l'esclusione dalla gara.

costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012 e s.m.i..

#### **ART. 4 – VERIFICA DEI REQUISITI (PER AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE AI 40.000 EURO)**

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del Codice, di importo inferiore a 40.000 euro si rimanda all'art. 52 del Codice.

#### **ART. 5 - SUBAPPALTO**

Dato il carattere specialistico del servizio richiesto il servizio stesso non può essere oggetto di subappalto.

#### **ART. 6 – GARANZIE**

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e considerato il valore limitato della servizio da erogare, l'operatore economico invitato è esonerato dalla presentazione della garanzia definitiva, previo miglioramento del prezzo offerto da precisare nel Dettaglio Economico.

#### **ART. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA**

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, come indicato dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti.

L'Offerente in sede di presentazione dell'offerta dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. le presenti "**Condizioni Particolari di Contratto**";
2. il "**Dettaglio economico**", redatto secondo il modello predisposto dall' operatore economico e caricato sul portale con l'indicazione:
  - prezzi unitari e complessivi riferiti a ciascuna voce di cui si compone il servizio e con l'indicazione di eventuali sconti applicati in sostituzione della garanzia di cui all' ART.6

- eventuali voci di costo dovute alla trasferta dei tecnici ed eventuali sconti applicati
- componente di costo della manodopera (art. 108 c. 9 del Codice)
- costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108 c. 9 del Codice)

Il totale dell'intero servizio indicato nell'offerta economica di sistema dovrà corrispondere alla sommatoria delle voci complessive e singole riportate nel "Dettaglio economico";

3. **la "Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari"**
4. **il "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte";**
5. **il "DGUE - Documento di Gara Unico Europeo": il concorrente compila il DGUE Parte II – III – IV lettera -C nelle parti di pertinenza relative al presente affidamento, esclusa la lettera D – Parte VI, lo sottoscrive con firma digitale del legale rappresentante.**

Qualora nella compilazione del dettaglio economico i codici prodotto presentassero errori materiali di trascrizione rimanendo invariati gli ulteriori dati economici (prezzo offerto dell'articolo in esame) non si procederà all'esclusione dell'offerta. L'offerente avrà la possibilità di comunicare il codice prodotto corretto rimanendo inalterati gli altri elementi dell'offerta.

#### **ART. 8 – SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.101 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, che viene fissato per la presente gara in 7 (sette) giorni solari e continuativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

#### **ART. 9 – CORRISPETTIVO**

1. Il prezzo complessivo per il Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) -in Piemonte - annualità 2023 sarà quello risultante dall'Offerta del Fornitore in risposta alla richiesta del Punto Ordinante.

2. Il prezzo comprende, tra l'altro:

- a) l'eventuale garanzia prestata dal produttore e/o dal fornitore e/o da terzi da questi incaricati;





REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e cibo  
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici  
[fitosanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it)

b) tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni generali di contratto.

3. Il prezzo è da intendersi, ove non sia espressamente indicato il contrario, IVA esclusa. Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto. Le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dal Soggetto Aggiudicatore (es. spese bancarie di bonifico), così come l'imposta di bollo e di registro del Contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e restano, pertanto, a carico del Fornitore.

Relativamente all'imposta di bollo e di registro del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e se dovute sono a carico dell'affidatario.

4. Non sono previste nel prezzo le ulteriori parti di ricambio che si rendesse necessario dover sostituire durante l'esecuzione dell'intervento stesso, le quali verranno conteggiate a consuntivo dal fornitore contraente.

5. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore contraente dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel prezzo.

6. Il prezzo del Servizio è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico, esso stesso, di ogni relativo rischio e/o alea.

## **ART. 10 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di fornitura.

Sono a carico del Fornitore contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla fornitura. Il Fornitore contraente si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Il Fornitore contraente deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

## **ART.11 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il Fornitore contraente deve essere in grado **entro 5 giorni lavorativi** dalla data di invio del documento di stipula sul portale MePa di attivare il *Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) -in Piemonte - annualità 2023*. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dal Punto Ordinate con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui



*Direzione Agricoltura e cibo  
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici  
[fitosanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it)*

detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente. All'atto del Servizio il Fornitore contraente dovrà redigere verbale di attivazione come indicato nell'art. 12 delle Condizioni Generali di Contratto.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto a mezzo di Firma Digitale dal Soggetto Aggiudicatore e caricato a sistema ed inviato al fornitore contraente Mediante il canale Comunicazioni del MePa

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1 ‰ dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. Il Fornitore è tenuto come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico a concludere:

- Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci dei parassitoidi *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* in Piemonte e monitoraggio di *Agriotes brevis*, *Agriotes sordidus*, *Agriotes litigiosus* (elateridi) in Piemonte e la restituzione del report finale devono essere conclusi entro il **30 novembre 2023**.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, il Fornitore contraente si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

**La restituzione del report finale inerente al servizio svolto dovrà essere inviato entro il 30.11.2023 all'indirizzo PEC:[fitosanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it) e per e-mail al referente tecnico al seguente indirizzo: [giovanni.bosio@regione.piemonte.it](mailto:giovanni.bosio@regione.piemonte.it)**

## **ART. 12 – ATTIVAZIONE DEI SERVIZI E VERBALE DI ATTIVAZIONE**

Per l'esecuzione dei Servizi oggetto del Contratto, il Fornitore contraente si obbliga, a propria cura, spese e rischio, ad attivare i Servizi oggetto di ciascun Contratto e, comunque, a svolgere le attività stabilite nel Capitolato Tecnico-scheda nel termine stabilito dal Contratto, e comunque tutto alle modalità e termini ivi prescritti, pena l'applicazione delle penali di cui all'art.14.

All'atto dell'attivazione dei Servizi, il Fornitore contraente, anche per mezzo del soggetto da questi incaricato per la prestazione dei Servizi, dovrà redigere un verbale di attivazione del servizio, in contraddittorio con il Punto Ordinante,



REGIONE  
PIEMONTE

*Direzione Agricoltura e cibo  
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici  
[fitosanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it)*

nel quale dovrà essere dato atto della data dell'attivazione, i dati relativi al Fornitore contraente (compreso il Codice Fiscale - Partita IVA), i dati relativi al Punto Ordinante (Soggetto Aggiudicatore di appartenenza), la data ed il numero progressivo dell'Ordine o della TD. Il verbale di attivazione dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti.

Il Servizio dovrà essere prestato entro e non oltre il termine indicato nel Catalogo del Fornitore, in conformità a quanto previsto nel Capitolato Tecnico-scheda, che è da ritenersi termine essenziale a favore del Punto Ordinante per l'esecuzione del Contratto medesimo, ovvero, nel diverso termine convenuto tra le Parti in caso di TD. Tale termine inizierà a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla conclusione del Contratto. Salvo diverso accordo tra le Parti, La data del verbale di attivazione, sottoscritto dalle parti, costituisce la data di inizio dell'erogazione del Servizio da cui si misura la durata dello stesso.

Entro 10 giorni lavorativi dalla data di Termine del Servizio, il Punto Ordinante ha la facoltà di contestare, mediante comunicazione scritta al Fornitore contraente, eventuali vizi o difformità del Servizio reso rispetto a quanto previsto nel Contratto.

Il Fornitore contraente deve, in tal caso, nel più breve tempo possibile e senza oneri aggiuntivi per il Punto Ordinante, eliminare gli eventuali vizi e/o le difformità contestate ai sensi del comma precedente, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art.15.

Al termine delle attività di eliminazione dei vizi e delle difformità rilevate, viene redatto e sottoscritto dalle Parti un "Verbale di Accettazione", che produrrà gli stessi effetti dell'accettazione del Servizio.

Se entro 10 giorni lavorativi dalla data di termine del Servizio il Punto Ordinante non effettua alcuna contestazione al Fornitore contraente, il servizio si intende automaticamente e tacitamente accettato. In tal caso la data di accettazione del Servizio corrisponderà al decimo giorno successivo alla data di termine del Servizio.

#### **ART. 13 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO**

Al momento della prestazione dei Servizi, e comunque entro 20 (venti) giorni dall'ultimazione della prestazione, il direttore dell'esecuzione del contratto effettua la verifica di conformità dei Servizi resi, secondo i termini e con le modalità previste dall'art. 116 D. Lgs. n. 36/2023. Restano ferme le disposizioni normative e regolamentari eventualmente applicabili al Punto Ordinante.

In caso di esito positivo della verifica di conformità, la data del relativo certificato varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore contraente.

Nel caso in cui dal controllo di corrispondenza tra verbale di consegna, Contratto e Servizi resi, o in base a prove ed utilizzi successivi, il Punto Ordinante rilevi una difformità qualitativa (ad esempio Servizio non ordinato o viziato, difforme o difettoso) o quantitativa dei Servizi resi, lo stesso Punto Ordinante invierà una segnalazione scritta al Fornitore contraente attivando le pratiche di reso.

L'esito positivo dei controlli/verifica di conformità non esonera il Fornitore contraente da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione del Servizio non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati.

#### **ART. 14– TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il Fornitore contraente emetterà fattura alla realizzazione del servizio previo ricevimento del verbale attestante la regolare esecuzione del servizio redatto dalla stazione appaltante.

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

- . all'emissione dell'Attestazione della regolare esecuzione del contratto, come indicato all'Art 6 (Verifica di Conformità);
- . all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- il numero di TD
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".
- il dettaglio del costo di ogni singola voce

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Indipendentemente dalla sede di effettuazione del servizio, la fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il corrispettivo per la fornitura eseguita sarà pagato a **30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica sul sistema di Interscambio S.d.I** da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura è subordinato alla regolare esecuzione della fornitura secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall' art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.1224 comma 2 del codice civile.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

## **ART. 15 – PENALI E PROCEDURE**

Per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'attivazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 12 delle presenti condizioni particolari di fornitura per la prestazione dei servizi o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo della verifica di conformità ai sensi del precedente art.13, il fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro. Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, il Punto Ordinate potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore contraente esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi il Punto Ordinate applicherà al Fornitore contraente le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati al Fornitore contraente dal Punto Ordinate per iscritto tramite PEC . Il Fornitore contraente dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Punto Ordinate nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Punto Ordinate ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al Fornitore contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Punto Ordinate potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore contraente a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore contraente medesimo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il Punto Ordinate di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.

## **ART. 16 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà recedere dal contratto, comunicando mediante pec al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ.(Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne il Fornitore contraente delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell' Fornitore contraente;

- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici;
- d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ.

**Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante pec al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.**

#### **ART. 17 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO**

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici il diritto ad affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questa, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.



REGIONE  
PIEMONTE

*Direzione Agricoltura e cibo  
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici  
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

**In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023**

#### **ART 18- RISERVATEZZA**

Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

#### **ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E DEL GDPR 2016/679**

I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";

i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il servizio oggetto delle presenti condizioni particolari per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

i dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;

b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;

c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;

d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;

e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;

il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;

i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte). i dati personali riferiti all'operatore economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte)

i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it); Via Nizza, 330- 10127 – Torino;

il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici pro-tempore e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10100 Torino;

il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa;

l'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **ART. 20 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI**

Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa



e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;

Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

#### **ART. 21 – PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)**

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/pl/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- Misure Trattamento del rischio - 4.1
- Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;
- Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
  - Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021).

#### **ART. 22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**



*Direzione Agricoltura e cibo  
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici  
[fitosanitario@cert.regione.piemonte.it](mailto:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it)*

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

**Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.**, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

#### **ART. 23- FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino



Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Generali/Particolari di contratto l'operatore economico/ Fornitore contraente dichiara di aver preso visione "dell'ART. 19 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679", fermo quanto previsto dall'Art 6 comma 1 lett. B) del medesimo regolamento.

*Per Accettazione il Fornitore Contraente  
Firmato Digitalmente*

## Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	3709724
Descrizione Trattativa	Il servizio in oggetto prevede la realizzazione delle seguenti attività: ■ procedere alla effet... <i>vai al dettaglio della negoziazione su</i> <i>acquistinretepa.it</i>
CIG	ZA03C44D6D
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

## Amministrazione Contraente

Nome Ente	REGIONE PIEMONTE
Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome ufficio	FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO SCIENTIFICI
Telefono	0114323733
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	
Firmatario del contratto di stipula	

## Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	FONDAZIONE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLT
Codice Operatore Economico	03577780046
Codice Fiscale Operatore Economico	03577780046
Sede Legale	VIA FALICETTO, 24
Telefono	01751953030
Posta Elettronica Certificata	FONDAZIONEAGRICOLTURAPIEMONTESE@LEGALMAIL.IT
Tipologia impresa	Altro

## Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	842174
Offerta presentata il	04/09/2023

## Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	26000

## Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 5

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

## Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 831/A1703B/2023 DEL 02/10/2023**

Impegno N.: 2023/17726

Descrizione: SPESE PER IL SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE DEI SITI DI RILASCIO E REALIZZAZIONE DEI LANCI DEI PARASSITOIDI TRISSOLCUS JAPONICUS E GANASPIS BRASILIENSIS E MONITORAGGIO DI AGRIOTES BREVIS, AGRIOTES SORDIDUS, AGRIOTES LITIGIOSUS (ELATERIDI) IN PIEMONTE

Importo (€): 31.720,00

Cap.: 142574 / 2023 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ART. 92, L.R. 1/2019 E L.R. 29/2020). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: ZA03C44D6D

Soggetto: Cod. 297865

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare